

Unione dei Comuni montani del Casentino

VERIFICA ISPETTIVA INTERNA ITA 1000 2015

Valutatore 1: . Dott. for. Andrea Ighina

Valutatore 2: Dott. For Ivana Fantoni

Valutatore 2: Dott. For Alberto Tizzi

Valutatore 3: Dott. For Luca Zampini

Presenti:

✓ Dott. Breatrice Brezzi (RSGFS)

Istruzioni per la compilazione

Compilare il frontespizio e le colonne "Evidenze" e "Verifica" delle sezioni relative.

Nelle colonne riportare:

colonna C (conforme), specificare

X= per conformità;

O= per osservazione;

colonna NC (non conforme), specificare

NCP= non conformità primaria;

NCS= non conformità secondaria;

colonna NE (non esaminato), segnare

X= per punto non esaminato.

La colonna "Guida e note" completa i requisiti indicati nella prima colonna.

RGFS:

Breatrice Brezzi

DIR: X

Luca Zampini

Firma Valutatore:

Andrea Ighina

Data compilazione:

25/07/2024

	Requisiti	Guida e note	Evidenze	Valutatore			
				Verifica			
				C	NC	NE	
2.2.1.3 a)	Il richiedente la certificazione è proprietario della superficie forestale?		L'unione dei Comuni montani del Casentino gestisce il complesso delle Foreste Casentinesi, del Pratomagno Casentino e dell'Alpe di Catenaia di proprietà regionale grazie alla legge regionale forestale n. 39/2000 in particolare vedi art. 29 cfr. http://terreregionali.toscana.it/complessi-in-provincia-di-arezzo	X			
2.2.1.3 b)	L'azienda ha un piano di gestione forestale?		Il Piano di Gestione Forestale delle Foreste Casentinesi (dotato di verifica di conformità di Ente Terre Regionali Toscane con Decreto n. 35 del 27 Aprile 2021 nulla osta n. 166- 2020 del Parco Nazionale Foreste Casentinesi- Monte Falterona e Campagna che prevede specifiche prescrizioni agli interventi), il Piano di Gestione Forestale dell'Alpe di Catenaia (dotato di verifica di conformità di Ente Terre Regionali Toscane con Decreto n. 29 del 14 aprile 2022, Vinca positiva da parte della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana) e il Piano di Gestione Forestale del Pratomagno Casentino (dotato di verifica di conformità di Ente Terre Regionali Toscane con Decreto n. 58 del 14 ottobre 2015) sono stati redatti in conformità con la legislazione regionale toscana vigente (LR 39/2000) e secondo le Norme Tecniche di pianificazione forestale stabilite dalla Regio-	X			

	Requisiti	Guida e note	Evidenze	Valutatore		
				Verifica		
				C	NC	NE
2.2.1.3 c)	Il legale rappresentante rappresenta l'AZ nella presentazione della domanda di certificazione?		<p>ne Toscana con DGRT n° 1099 del 14/10/2002 "Direttive per la redazione dei piani di gestione del Patrimonio agricolo forestale regionale".</p> <p>La Giunta dell'Unione ha approvato l'estensione della certificazione ai complessi del Pratomagno e dell'Alpe di Catenaiola, prendendo atto delle modifiche del manuale di gestione e della documentazione collegata. La responsabile del Servizio ha sottoscritto il contratto con CSQA per la certificazione di GFS secondo lo schema PEFC sulla base di risorse destinate dalla Regione Toscana</p>			
2.2.1.3 h)	L'azienda ha predisposto un Manuale di GFS nel quale sono contenuti gli elementi pertinenti atti a comprovare la GFS nelle aree oggetto di certificazione?		<p>L'Unione dei Comuni Montani del Casentino ha predisposto un manuale conforme alle specifiche del punto 3.2 dello standard Ita 1000 - 2015. Visionato il Manuale nella Rev. 3 del 24/04/2024</p>	X		
2.2.1.3.i)	L'azienda custodisce il certificato emesso dall'OdC?		Viene custodito il certificato emesso per il solo complesso delle Foreste Casentinesi	X		X
2.2.1.3 k)	L'Azienda ha presentato domanda formale per l'uso del logo?		L'ente ha presentato domanda per l'uso del logo ed ha ottenuto la licenza all'uso del logo in data 29 dicembre 2022			X

	Requisiti	Guida e note	Evidenze	Valutatore			
				Verifica			
				C	NC	NE	
2.2.1.3 l)	L'unione dei Comuni montani aggiorna e trasmette all'OdC il registro delle particelle oggetto di certificazione?		il registro delle particelle è presente nei piani di gestione, vengono aggiunte le particelle dell'Alpe di Catenaiola e del Pratomagno	x			
2.2.1.3. m)	L'unione dei Comuni montani registra e trasmette a PEFC-Italia e all'OdC gli eventuali reclami elevati dalle parti interessate?		Nel corso dell'anno non ci sono stati reclami delle parti interessate			X	
2.2.1.3. o)	L'unione dei Comuni montani organizza incontri periodici con le parti interessate?		sono state organizzate nel mese di maggio 2023 alcune riunioni con i dipendenti e gli operai oltre a un incontro divulgativo rivolto alle associazioni ambientaliste e guide del parco all'interno dei boschi delle Foreste Casentinesi. Visionati fogli firme	X			
2.2.1.3. q)	L'unione dei Comuni montani rende pubblica la sintesi delle attività di audit?		Gli uffici hanno predisposto una pagina sul sito internet istituzionale dedicata alla certificazione PEFC				x
2.2.1.3. r)	L'Az rende pubblica la sintesi del piano di gestione?		Gli uffici hanno predisposto una pagina sul sito internet istituzionale dedicata alla certificazione PEFC	x			

	Requisiti	Guida e note	Evidenze	Valutatore			
				Verifica			
				C	NC	NE	
Descrizione della Documentazione di GFS.							
3.2	<p>Generalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ motivazioni e obiettivi del documento, ○ descrizione del richiedente (struttura organizzativa) e dei proprietari (anche nel caso di certificazione individuale richiesta da un'azienda che gestisce - su apposite deleghe - proprietà individuali); ○ informazioni circa i diversi strumenti di pianificazione forestale esistenti, ○ tipologie forestali ○ altre informazioni pertinenti ○ scopo e campo di applicazione del GFS ○ eventuali definizioni ed abbreviazioni; 		Nel Manuale GFS sono indicate le generalità di cui al punto 3.2	X			
3.2	politica di GFS;		La politica di GFS del AZ è presentata nel capitolo 5 paragrafo 2.	X			
3.2	Registro della legislazione applicabile (anche lista per le disposizioni cogenti applicabili nella Regione/Provincia Autonoma di appartenenza);		E' presente un Elenco delle Norme ripartito per legislazione comunitaria, nazionale e regionale (DOC D 01).	X			
3.2	implementazione – con segnalazione delle fonti d'informazione che hanno generato il dato - dei requisiti richiesti: <ul style="list-style-type: none"> ○ per la certificazione individuale da ITA 1001-1. 		Le fonti di informazione sono sempre presenti.	X			
3.2	Programma di Miglioramento di GFS relativo a		E' stato redatto un Programma di Mi-				

	Requisiti	Guida e note	Evidenze	Valutatore		
				Verifica		
				C	NC	NE
	<p>quegli indicatori per i quali è previsto l'ambito di miglioramento in ITA 1001-1</p> <p>Il Programma di miglioramento di GFS deve garantire il miglioramento di uno o più indicatori che sono migliorabili.</p> <p>Il Programma di Miglioramento indica almeno</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ il numero dell'indicatore ○ l'obiettivo ultimo relativo ai 5 anni di validità della certificazione; ○ gli obiettivi intermedi; ○ le azioni previste per raggiungere l'obiettivo finale; ○ tempi previsti (anche intermedi); ○ le risorse umane e finanziarie allocate (o che si prevedono di impiegare); ○ il responsabile del raggiungimento dell'obiettivo? 		<p>gioramento che rispetta le specifiche richieste</p>	X		
3.2	Gestione delle NC e delle AC;		Non sono presenti NC	X		X
3.2	Gestione dei reclami (con relativo registro), ricorsi e controversie;		Alla data odierna non sono stati presentati reclami, ricorsi e/o controversie.	X		
3.2	Descrizione sistema documentale (gestione documenti, registrazioni e comunicazione all'interno e verso l'esterno dell'organizzazione).		Corretto funzionamento del sistema documentale iniziale.	X		
4.2)	L'azienda si impegna nel corretto uso del certificato e del logo PEFC-Italia?		La carta intestata dell'ente, riporta il logo PEFC ma non il numero, sul sito internet invece l'uso è corretto		X	

